

Dal mondo

## Entrate tributarie internazionali, il Portogallo al top negli 11 mesi

15 Gennaio 2014

Un risultato che conferma i ritmi sostenuti di gettito registrati durante l'anno dopo un 2012 negativo

Thumbnail  
Image not found or type unknown

Nuovo risultato positivo per il Portogallo che si conferma ancora una volta da solo nella speciale classifica per dati di gettito. Una crescita, definita sostenuta, che fa la differenza rispetto a quella di Irlanda, Regno Unito e Germania che seguono a ruota. A indicarlo è l'ultimo **aggiornamento** dei dati internazionali di gettito pubblicato sul sito del Df e relativo ai primi undici mesi dell'anno.

### I portoghesi primi, seconda l'Irlanda

Il Portogallo mantiene la posizione di testa della speciale classifica per dati di gettito con il tasso di crescita più elevato e una variazione positiva da inizio anno del 9,2%. Una crescita sostenuta, come la definisce il bollettino del Def, che riflette l'andamento del gettito delle imposte dirette (21,7%) mentre quello delle indirette si conferma stabile (0,6%). L'Irlanda conquista, a ridosso dei portoghesi, il secondo posto registrando, nel periodo di riferimento, un tasso di variazione tendenziale del 4,2% pari a 35,2 miliardi euro (1,4 miliardi in più rispetto allo stesso periodo del 2012).

### Regno Unito e Germania al terzo e quarto posto

Il Regno Unito, anche se in misura meno accentuata, ha fatto registrare una crescita del gettito tributario (3,7%) in linea con i valori osservati a partire da marzo con entrate tributarie che si attestano, nel periodo di riferimento, a 399 miliardi di sterline. Un risultato su cui ha pesato l'andamento cumulato positivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio (2,3%) e dell'Iva (4,4%). Al quarto posto la Germania che continua nella dinamica favorevole delle entrate (3,3%) anche se i ritmi di crescita appaiono inferiori alla media del 2012.

## **La Spagna conferma la sostanziale stabilità**

In linea con i risultati di agosto, gli iberici confermano la performance con una lieve variazione positiva (0,9%) rispetto allo stesso periodo del 2012 che riflette l'aumento del gettito delle imposte indirette rispetto allo scorso anno (4,6%) grazie alla crescita del gettito Iva (5,1%) che riflette l'aumento delle aliquote mentre in flessione appare quello delle dirette (-2,1%).

## **I dati di gettito Iva a confronto**

La Spagna si conferma in testa alla classifica con la variazione tendenziale più elevata dall'inizio dell'anno e che, per il settimo mese consecutivo, registra un tasso di variazione tendenziale positivo (5,1%) seguita da Regno Unito (4,4%), Irlanda (2,8%), Portogallo (1,4%) e Germania (1,2%). La Germania e l'Irlanda, secondo la nota del bollettino, rilevano tassi decisamente inferiori se comparati a quelli degli ultimi mesi del 2012. Il Regno Unito, il Portogallo e la Spagna si caratterizzano, invece, per andamenti differenziati. Il primo mantiene dall'inizio dell'anno valori elevati di crescita; il secondo conferma la variazione positiva evidenziata da ottobre; il terzo registra, per il settimo mese consecutivo, un tasso di variazione tendenziale positivo.

di

**Gianluca Di Muro**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/entrate-tributarie-internazionali-portogallo-al-top-negli-11-mesi>